



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Statale Istruzione Superiore

C. Facchinetti di Castellanza



Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE
Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BIS CORSO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI:
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

ANNO SCOLASTICO: **2023-24**

DATA DI APPROVAZIONE E DI CONSEGNA AI RAPPRESENTANTI: 7/11/2023

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 17 elementi (14 studenti e 3 studentesse); alla data attuale si segnala che una delle studentesse non frequenta più le lezioni per motivi personali; altri studenti, per motivi non dichiarati e quindi sconosciuti al CdC, non prestano l'adeguata frequenza alle lezioni. La classe si dimostra eterogenea per preparazione iniziale e rendimento e buona parte segue e rispetta l'attività didattica proposta dai docenti.

A1. PER LE CLASSI PRIME

Informazioni da desumere dai risultati dell'esame di primo grado

Livello alto Valutazione esame ≥ 8	Livello Medio Valutazione esame 7	Livello Basso Valutazione esame 6	Ripetenti

A2. PER LE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA

Informazioni desunte dai risultati dello scrutinio finale dell'anno precedente (indicare i numeri assoluti per ogni indicatore)

Livello alto promossi a giugno con media ≥ 8	Liv. Medio Promossi a giugno con $6 \leq \text{media} < 8$	Liv. Basso con giudizio sospeso a giugno	Ripetenti

A3. ESITO TEST DI INGRESSO/PROVE INIZIALI (se sono stati/e svolti/e)

Non sono state svolte prove d'ingresso.

A4. ALTRE INFORMAZIONI INIZIALI UTILI-VISIONE INIZIALE DELLA CLASSE (es. svolgimento compiti estivi, osservazione comportamentale iniziale della classe, **problematiche particolari**)

1. **A5. CASI BES (riportare solo i numeri- i nominativi devono essere riportati solo a verbale)**

DVA	DSA	NAI	ALTRI BES CON CERTIFICAZIONE	ALTRI BES SENZA CERTIFICAZIONE
	1		1	

A6. STRATEGIE DA ADOTTARE PER LA CRESCITA DEL GRUPPO CLASSE (come affrontare lacune, come affrontare problematiche relazionali, come valorizzare studenti eccellenti)

B. OBIETTIVI/COMPETENZE (RIPORTARE LA TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE-COMPETENZE DISCIPLINARI;
RIPORTARE LA TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE-COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA CHE CONCORRONO AL VOTO DI COMPORTAMENTO)

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

C9	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
C10	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
C11	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
C12	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

C. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Riportare le competenze e la tabella di correlazione con le discipline

Riportare le iniziative/attività/progetti legate allo svolgimento delle ore di Educazione civica. Indicare titolo, tempistica, modalità di svolgimento

MACROAREA 1 (condivisa dal cdc) NUCLEO 1. SVILUPPO SOSTENIBILE; ARCHITETTURA, CITTA', MOBILITA' SOSTENIBILI.	
1. TITOLO DEL PERCORSO	
2. ATTIVITÀ PROPOSTE E CONTRIBUTI DISCIPLINARI (Indicazione discipline coinvolte):	N° ORE

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. ESITI DI APPRENDIMENTO
2. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare
4. MODALITA' DI VERIFICA IN ITINERE E PRODOTTO FINALE

MACROAREA 3 (condivisa dal cdc)	
NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE	
1. TITOLO DEL PERCORSO	
2. ATTIVITÀ PROPOSTE E CONTRIBUTI DISCIPLINARI (Indicazione discipline coinvolte):	N° ORE
3. ESITI DI APPRENDIMENTO	
5. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	
(9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile).	
4. MODALITA' DI VERIFICA IN ITINERE E PRODOTTO FINALE	

D. STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI/COMPETENZE

- Organizzare il lavoro in attività individuali e di gruppo, in particolare in laboratorio
- Stimolare la comunicazione e il confronto tra studenti ed insegnanti
- Rispettare l'ambiente di lavoro/studio e il materiale scolastico
- Sollecitare la riflessione sul proprio comportamento
- Adottare un comportamento univoco
- Promuovere situazioni di collaborazione, per mantenere il rispetto verso i compagni
- Diversificare l'attività didattica

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Registrare dimenticanze o omissioni di lavori assegnati a casa
- Stimolare ad affrontare autonomamente situazioni di studio per imparare a risolvere eventuali difficoltà
- Favorire l'autovalutazione
- Incoraggiare gli studenti tenendo conto delle diversità culturali e dei ritmi di apprendimento
- Garantire e richiedere il rispetto delle regole
- Indirizzare a facilitare la comunicazione

E. METODOLOGIA

Materie	ITA	STO	ING	MAT	REL	INF.	SIST. RETI	TEC.	GEST.
Modalità									
Lezione frontale	X	X		X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata				X					
Attività laboratoriale						X	X	X	X
Attività di gruppo				X	X				
Problem solving				X		X	X	X	X

F. VERIFICA E VALUTAZIONE

F1. STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE (elencare quelli effettivamente utilizzati)

- Prove scritte di tipo tradizionale
- Interrogazioni
- Prove pratiche
- Esercizi specifici della disciplina
- Prove scritte valide per le valutazioni orali

F2. CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione di fine anno si fa riferimento ai criteri stabiliti dal CdD e riportati sul sito e comunicati con apposita circolare.

Per le valutazioni sommative e formative in corso d'anno i docenti fanno riferimento a griglie di valutazione che saranno riportate su sito e comunicate agli studenti su RE o su Googleclassroom o allegate alle verifiche

Ogni disciplina si impegna ad assegnare almeno tre nel primo periodo e almeno 4 nel secondo periodo. Per le discipline con una o due ore settimanali le verifiche saranno almeno due nel primo periodo e tre nel secondo periodo. Il numero di verifiche può diminuire nel caso di ore sostituite da altre attività (PCTO, Viaggi d'istruzione, malattia del docente o problematiche documentate)

La tipologia della valutazione è a scelta del docente: scritto, orale, pratico/laboratorio. Le verifiche riconsegnate potranno essere fotografate con cellulare per correzione domestica. Tale foto non avranno valore legale. Gli studenti si assumono la responsabilità nel non diffondere i documenti, pena la possibilità di essere denunciati alla polizia postale. Le famiglie possono fare richiesta di copie delle prove con accesso agli atti.

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Per la valutazione di fine anno si fa riferimento ai criteri stabiliti dal CdD e riportati sul sito e comunicati con apposita circolare.

Le Valutazioni possono avere peso inferiore al 100%. Le medie finali sono ponderate. Valutazioni registrate in blu non fanno media.

Per la valutazione di ogni competenza si assegna un certo numero di esercizi di varia tipologia.

I livelli della competenza sono così assegnati:

D → competenza non raggiunta o non esercitata

C → competenza raggiunta a livello base

B → competenza raggiunta a livello intermedio

A → competenza raggiunta a livello avanzato

In sede di CdC si è stabilito di adottare la valutazione numerica da uno a dieci in tutti i momenti della verifica, considerando sufficiente (6/10) l'esito di una prova che attesti il raggiungimento degli obiettivi minimi evidenziati dal docente in ogni disciplina nel proprio piano di lavoro.

La griglia di valutazione, debitamente compilata, deve essere allegata a ciascun compito scritto.

I voti così determinati e assegnati dovranno essere coerenti con il significato riportato nella seguente tabella.

VOTO	Significato	INDICATORI
1	Preparazione nulla	Mancanza di elementi di valutazione o prova totalmente errata.
2-3	Insufficienza gravissima	Prova decisamente lacunosa o incompleta, con numerosi e gravi errori.
4	Insufficienza grave	Prova lacunosa o incompleta, con gravi errori
5	Insufficienza lieve	Prova lacunosa, con errori non particolarmente gravi – obiettivi parzialmente raggiunti
6	Sufficiente	Prova che denota conoscenze e abilità essenziali, anche se con lievi errori.
7	Discreto	Prova caratterizzata da informazioni frutto di un lavoro diligente esposte in forma corretta, con sufficienti capacità di collegamento.
8	Buono	Prova che denota approfondimento disciplinare, capacità di collegamento, esposizione chiara e fluida.
9	Ottimo	Prova completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica, esposizione sicura ed appropriata.
10	Eccellente	Prova completa, approfondita, personale e rigorosa, che denota capacità di collegamento ed uso di conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari, con sicura padronanza della terminologia.

Per le prove orali si adotta, al livello di Istituto, la seguente griglia

Obiettivo	Descrittore	Punteggio assegnato
Conoscenza dei contenuti e abilità, in relazione alla programmazione del docente	Nulla	1
	Frammentaria	2
	Lacunosa	3
	Essenziale	4

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	Completa	5
Proprietà di linguaggio	Carente	0
	Parziale	1
	Sostanzialmente corretta	2
	Efficace	3
Argomentazione, approfondimento e collegamenti	Carente	0
	Parziale	1
	Efficace	2
La somma dei punteggi assegnati dà luogo al voto in decimi.		

F3. DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE DOMESTICO

(dopo un confronto tra i docenti riportare una tabella di studio quotidiano-ore di studio medio giornaliero o settimanale)

Il CdC decide di non definire un carico massimo di lavoro settimanale in quanto ogni studente ha differenti necessità per assimilare conoscenze e competenze

Numero massimo di prove scritte giornaliere per la classe

Numero massimo di prove orali giornaliere

Numero massimo di prove scritte settimanali per la classe

Il carico non riguarda studenti che devono recuperare prove perse a causa di assenze o studenti che si offrono per valutazioni suppletive.

F4. DEFINIZIONE DEL NUMERO DELLE PROVE (sia giornaliere sia settimanali. Indicare se ci sono delle situazioni che vanno oltre quanto concordato. Es. i recuperi per gli assenti. Indicare che per i BES si fa riferimento ai PEI e PdP). Il carico non riguarda studenti che devono recuperare prove perse a causa di assenze o studenti che si offrono per valutazioni suppletive

Disciplina	Primo periodo			Secondo periodo		
	Tipo di prova			Tipo di prova		
	Scritta	Orale	Pratica	Scritta	Orale	Pratica
Religione						
Italiano	2	1		3	1	
Storia		2			3	
Inglese						
Matematica	3			4		
Informatica	3			4		
Sistemi e reti	3			4		
Gestione	2			3		

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Tecnologie e progettazione	3	4
Educazione Civica	1	

Per gli alunni con BES si fa riferimento al PEI e ai PDP, se predisposti.

G. ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE COMPRESSE EVENTUALI USCITE DIDATTICHE (riportare nel triennio anche le esperienze di Pcto, indicando periodo, tutor di classe e tutor dei singoli studenti. Riportare anche le attività di apprendistato)

Si fa riferimento ad un documento allegato in un secondo momento dell'organizzazione delle 30 ore di orientamento

Il documento si completa con le programmazioni disciplinari pubblicate sul sito e con il Patto di corresponsabilità firmato all'atto dell'iscrizione (febbraio (classi diverse dalle prime) e luglio (classi prime))

Firma del coordinatore di classe

Prof. Redaelli Luca

Firma dei rappresentanti degli studenti

Colaizzi Dennis

Nalin Andrea

Parma Giacomo

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Tecnologie e progettazione	3	4
Educazione Civica	1	

Per gli alunni con BES si fa riferimento al PEI e ai PDP, se predisposti.

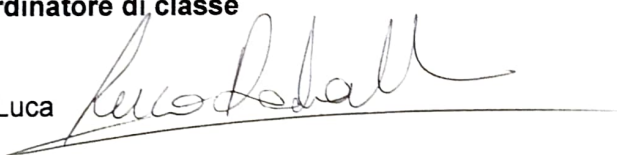
G. ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE COMPRESSE EVENTUALI USCITE DIDATTICHE (riportare nel triennio anche le esperienze di Pcto, indicando periodo, tutor di classe e tutor dei singoli studenti. Riportare anche le attività di apprendistato)

Si fa riferimento ad un documento allegato in un secondo momento dell'organizzazione delle 30 ore di orientamento

Il documento si completa con le programmazioni disciplinari pubblicate sul sito e con il Patto di corresponsabilità firmato all'atto dell'iscrizione (febbraio (classi diverse dalle prime) e luglio (classi prime))

Firma del coordinatore di classe

Prof. Redaelli Luca



Firma dei rappresentanti degli studenti

Colaizzi Dennis

Nalin Andrea *Andrea Nalin*

Parma Giacomo

Parma Giacomo
Colaizzi Dennis

la dirigente scolastica
Annabella Bressan